



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**MIIS003003**

**VITTORIO BACHELET**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
Nonostante le complessità odierne il favorevole contesto socioeconomico consente una attiva partecipazione genitoriale alla vita scolastica dei propri figli. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non Italiana, pur tendendo all'aumento, è inferiore al 6%. Residuali sono i casi problematici.	L'ubicazione dell'Istituto non è centrale rispetto al bacino di utenza comportando un alto fenomeno di pendolarismo. Ciò non permette inoltre una attiva e costante partecipazione degli studenti alle attività extracurricolari proposte dalla scuola

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
Il territorio non presenta accentuate problematiche sociali e ciò favorisce un sereno sviluppo dei giovani in ambito familiare. Buono è il supporto dell'amministrazione comunale nelle attività progettuali.	Il territorio non presenta particolari ambienti di aggregazione giovanile ad eccezione degli Oratori parrocchiali e di piccole associazioni sportive.

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
La scuola costruita circa venticinque anni fa è funzionale alle attività didattiche, lontano circa 1,5 Km dalla stazione ferroviaria, è servita da bus che sostano davanti al plesso scolastico. L'istituto è da tempo servito da Wifi, ha un cablaggio di rete che raggiunge tutti i locali della scuola; ciò ha favorito l'implementazione del registro elettronico, la comunicazione scuola /famiglia ed altri utilizzi informatici. La partecipazione a progetti regionali e progetti europei unitamente al contributo volontario delle famiglie hanno permesso all'istituto di avere risorse economiche utili al miglioramento dell'offerta formativa.	Nonostante la scuola non sia al centro del territorio, ha avuto , in alcuni anni, richieste di iscrizione dall'utenza che non ha potuto soddisfare per mancanza di spazi. La città metropolitana di Milano nel 2010 ha costruito ex-novo ulteriori aule che hanno permesso una corretta accoglienza dell'utenza presente nella scuola.

## 1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
-------------	---------

<p>La stabilità del corpo insegnante e del dirigente scolastico favoriscono una serena programmazione di medio/lungo periodo, un organico rapporto con gli enti e le organizzazioni presenti sul territorio nonché un corretto dialogo educativo con le famiglie degli studenti. Le competenze professionali dei docenti di sostegno sono distribuite nelle varie aree disciplinari.</p>	<p>I docenti di sostegno sono in maggioranza precari, ciò penalizza la continuità nel rapporto con gli studenti che più necessitano di attenzione.</p>
--	--

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>2.1.a Gli studenti ammessi alle classi successive (classi I, II, III, IV) sono circa il 93% , i non ammessi sono concentrati, in particolare, nelle classi del biennio. Circa il 19% degli studenti è con giudizio sospeso mediamente in due materie. La distribuzione dei voti conseguiti all'Esame di Stato rispetto all'andamento nazionale e regionale risulta spostata verso le fasce centrali per ITC e liceo scientifico. 2.1.b L'Istituto è attento nei confronti degli alunni in difficoltà e propone ri-orientamenti verso corsi di studi più rispondenti alle predisposizioni individuali. 2.1.c L'Istituto attiva numerose attività di recupero (corsi di recupero, sportelli help), attività di potenziamento ed approfondimento. 2.1.d Per tutte le discipline si propongono verifiche comuni per classi parallele, soprattutto in occasione di simulazioni delle prove scritte d'Esame e di recuperi dei debiti formativi. Sono state effettuate anche per diverse discipline prove di livello per verificare le competenze chiave. I risultati delle prove INVALSI, le relazioni delle aziende che ospitano gli studenti per l'alternanza scuola-lavoro e i dati sul superamento dei test di accesso universitari confermano che il percorso formativo della scuola è in linea con le richieste esterne.</p>	<p>2.1.a La percentuale di non ammessi del Liceo Scienze Umane è sensibilmente superiore rispetto agli altri indirizzi. La distribuzione dei voti conseguiti all'Esame di Stato rispetto all'andamento nazionale e regionale risulta spostata verso le fasce basse per liceo scienze umane e liceo linguistico. 2.1.b La percentuale di alunni trasferiti (nulla osta) rispetto agli alunni iscritti è circa l'1% complessivo.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Sono stati analizzati i dati relativi agli ultimi anni scolastici. Le percentuali più alte di non ammissione si rilevano nelle classi prime, quasi sempre in presenza di scelte scolastiche non corrispondenti alle indicazioni orientative date alle scuole medie, e nelle classi terze, in mancanza di un impegno personale adeguato alle richieste crescenti. Le percentuali di alunni che si trasferiscono o abbandonano la scuola, in quanto basse, non sono significative. La maggior parte di essi si trasferisce nel primo anno di corso, generalmente per una scelta errata del corso di studi. Altre cause sono trasferimenti familiari e motivi di</p>

salute. Grazie alle attività proposte dalla scuola per recupero/potenziamento, il numero dei debiti formativi nel secondo quadrimestre è decisamente più basso rispetto a quelli del primo quadrimestre. Le verifiche per classi parallele permettono un confronto tra classi e docenti, e rendono più omogenei i risultati conseguiti dagli alunni. Tali verifiche permettono di riflettere sulle strategie e metodologie didattiche volte a rafforzare le competenze e le abilità specifiche di ogni disciplina nei vari indirizzi. I riscontri esterni (INVALSI, test universitari, alternanza scuola-lavoro) confermano che la formazione degli alunni è in linea con le richieste.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
2.2.a Le prove INVALSI, pur non presentando dei risultati omogenei, raggiungono mediamente risultati più alti della media nazionale/regionale 2.2.b Si rileva una disparità nei risultati tra indirizzi diversi, ma essa non è significativa tra classi dello stesso indirizzo	2.2.b Nel corso del quinquennio le disparità tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati rimangono piuttosto stabili.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Sono stati analizzati i dati relativi alle prove INVALSI dell'a.s. 2017/18. Il punteggio di Italiano e Matematica dell'Istituto alle prove INVALSI è superiore rispetto alle medie nazionali sia a livello globale che di indirizzo; a confronto con scuole con un background socio-culturale simile l'Istituto è globalmente al di sopra del livello medio.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
2.3.a L'Istituto, nell'ambito del progetto accoglienza, divulga le regole inserite nel regolamento interno e	2.3.a L'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza non sempre risulta legata agli ambiti

<p>quelle sancite dalle circolari ministeriali. L'Istituto, nell'ambito dell'educazione alla legalità e dell'educazione alla salute, promuove diverse attività volte alla formazione di un individuo consapevole nel rispetto della legalità, della responsabilità e dell'etica. In alcune classi prime dell'Istituto è attivato il Progetto Unplugged per potenziare le life skills degli alunni. 2.3.b La valutazione delle competenze viene effettuata in modo esplicito dai consigli di classe a conclusione del primo biennio, basandosi sugli assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico sociale). Riguardo alle competenze di cittadinanza, l'Istituto vigila sul fatto che gli alunni rispettino le regole inserite nel regolamento di Istituto e quelle sancite dalle circolari ministeriali. L'Istituto ha deliberato una griglia comune di valutazione del voto di condotta, nel quale confluiscono alcune competenze di cittadinanza. Per gli alunni delle classi del triennio che hanno effettuato l'alternanza scuola lavoro è prevista una valutazione che tiene conto delle competenze di cittadinanza. E' stata avviata nelle classi quarte la valutazione delle competenze. Al termine del quinto anno l'Istituto certifica le competenze acquisite nel percorso di Alternanza Scuola lavoro.</p>	<p>disciplinari. 2.3.b La valutazione di alcune competenze di cittadinanza, quali il rispetto delle regole, è prevista, prevalentemente, nella condotta.</p>
--	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto degli studenti è sufficiente; le competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) sono sviluppate in modo accettabile, anche se l'Istituto talvolta deve intervenire con ammonizioni, sospensioni e multe per l'inosservanza di alcune regole. La maggior parte degli alunni, nel corso del quinquennio, raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione e nell'autoregolamentazione dell'apprendimento. La valutazione delle competenze di cittadinanza è considerata in modo prevalente nell'ambito della condotta, per la cui valutazione l'Istituto ha deliberato una griglia comune a tutti gli indirizzi. La valutazione delle competenze chiave relative agli assi culturali viene esplicitata per le classi seconde.</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

<p><b>Punti di forza</b></p>	<p><b>Punti di debolezza</b></p>
------------------------------	----------------------------------

2.4.a La media degli studenti di tutto l'istituto che si iscrivono all'università si attesta sul 76%, nettamente superiore alla media nazionale.

2.4.a Mancano dati sistematici sull'inserimento nel mondo del lavoro degli ex-studenti d'Istituto, in quanto le aziende si avvalgono dei tirocini formativi con contratti temporanei.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha avviato il monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio. I dati relativi al percorso universitario degli ex-studenti dell'Istituto sono stati estrapolati da EDUCOSCOPIO, e si riferiscono agli alunni diplomati a partire dall' anno scolastico 2010/11 .

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il P.T.O.F. esplicita la politica scolastica di Istituto, individua le finalità di istituto, gli obiettivi primari, i piani di studio, le aree disciplinari, il piano di intervento per l'integrazione degli alunni diversamente abili. I dipartimenti relativi a tutte le discipline svolgono progettazione didattica annuale per classi parallele e una annuale verifica finale implementate su apposita modulistica. La valutazione riguarda sia le conoscenze sia le competenze. I dipartimenti e i Consigli di Classe hanno approvato i requisiti minimi per ottenere la sufficienza. Il Collegio dei Docenti ha approvato le griglie di valutazione per tutti gli indirizzi. La maggior parte dei dipartimenti ha elaborato prove strutturate per classi parallele oltre alle prove INVALSI. Vengono realizzati sportelli Help, corsi di recupero per classi parallele durante tutto l'anno scolastico.</p>	<p>In alcuni punti la descrizione presente nel P.T.O.F. ricalca le indicazioni ministeriali senza ulteriori approfondimenti. Alcuni dipartimenti articolano in maniera non sufficientemente dettagliata la scansione della progettazione. Alcuni dipartimenti non hanno ancora elaborato prove strutturate per classi parallele.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono riferimenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze per le classi seconde. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe ulteriormente strutturata. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. Pur avendo elaborato alcune prove strutturate, condiviso griglie di valutazione, fatti propri i risultati INVALSI ed articolato interventi di recupero, le criticità più evidenti sono relative ai profili di competenza; da estendere a tutte le classi l'implementazione di prove strutturate per classi parallele.</p>

### 3.2 - Ambiente di apprendimento



Punti di forza	Punti di debolezza
<p>a) L'istituto offre la possibilità agli utenti di utilizzare laboratori di informatica, scienze, fisica, disegno e lingue attraverso una prenotazione programmata. Cura in maniera adeguata la manutenzione ordinaria e straordinaria attraverso la sinergia di Responsabili di laboratorio, tecnici di laboratorio e responsabile dell'approvvigionamento. In ogni classe è installata una LIM. Per alcune classi vi è la possibilità di usufruire di una biblioteca di lingua inglese secondo il progetto Read on! Nei limiti dei vincoli strutturali l'articolazione dell'orario scolastico risponde adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti.</p> <p>b) Sono state installate in tutte le classi le LIM con relativo PC. Si svolgono corsi in orario extracurricolare per la certificazione di lingue straniere. In tutte le classi del triennio e in alcune del biennio è avviato l'apprendimento dei linguaggi digitali. Nell'ambito dell'utilizzo di didattiche innovative alcuni dipartimenti di materia (Matematica e Fisica per liceo scientifico, Economia aziendale per il Tecnico) stanno adeguando le metodologie alle nuove richieste delle linee guida, come attestato nei registri personali dei docenti.</p> <p>c) Sono stati approvati il regolamento di istituto, il Patto di corresponsabilità e il P.U.A. condivisi con tutti gli utenti. Il Regolamento di istituto e le principali norme comportamentali vengono presentate all'inizio di ogni anno scolastico dalla dirigenza e condivisi con i genitori degli studenti delle classi prime. I coordinatori di classe, nell'ambito del progetto accoglienza, illustrano agli studenti delle classi prime le norme comportamentali e l'offerta formativa dell'istituto. I comportamenti problematici sono sporadici, come attestato dai registri di classe. Sono realizzate alcune iniziative volte alla promozione delle competenze sociali e di cittadinanza attiva, attraverso incontri con rappresentanti delle forze dell'ordine ed esperti di enti territoriali.</p>	<p>a) Le attività pomeridiane sono solo relativamente frequentate, a causa della difficoltà di collegamento, data l'ampiezza del bacino di utenza.</p> <p>b) Occorrerebbe una maggiore diffusione e condivisione dell'innovazione didattica, mentre la riflessione per ora è affidata ai Consigli di classe.</p> <p>c) È scarsamente avvertita la ricaduta didattica delle iniziative promosse con enti esterni, mancando una sistematica verifica della loro efficacia.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. I laboratori sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, fornendo</p>

gli strumenti multimediali. Alcuni studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace. L'organizzazione degli spazi di apprendimento appare efficiente ed efficace. La riflessione didattica per ora è affidata ai Consigli di classe, mentre occorrerebbe una maggiore diffusione e condivisione dell'innovazione didattica. L'aggiornamento dei docenti ha riguardato gli strumenti informatici per il corretto espletamento degli obblighi burocratici (registro di classe e registro personale), la sicurezza sui luoghi di lavoro e l'utilizzo della piattaforma di Google.

### 3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>a) Le modalità di inclusione vengono concordate con la famiglia sin dal momento dell'iscrizione al fine della personalizzazione del percorso didattico. L'istituto dispone di un'aula attrezzata con hardware e software specifici per la personalizzazione degli apprendimenti. b) Vengono effettuati corsi di recupero durante tutto l'anno scolastico e dopo gli scrutini di Giugno con relativa verifica finale monitorata; la modalità di recupero in itinere viene impiegata da tutti i docenti in ogni classe. Vengono promossi sportelli help durante tutto l'anno scolastico. Vengono organizzati corsi di approfondimento per le classi quinte, di potenziamento per la lingua inglese e corsi pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni , di potenziamento di matematica e fisica per l'accesso ai corsi universitari.</p>	<p>a) L'alta mobilità dei docenti di sostegno non consente una risposta efficace a tutte le esigenze degli studenti. b) Non si evidenziano particolari punti di debolezza</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'alta mobilità dei docenti di sostegno non consente una risposta efficace a tutte le esigenze degli studenti. Appare migliorata la condivisione degli interventi, ma occorre renderli maggiormente strutturati e giovarsi delle esperienze pregresse.</p>

### 3.4 - Continuita' e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>a) L'Istituto monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. I dipartimenti e i consigli di classe individuano i nuclei fondanti delle discipline che vengono condivisi tra i vari ordini di scuola. L'Istituto organizza ogni anno un open day per presentare i diversi indirizzi e l'insieme dell'offerta formativa; partecipa inoltre a campus e giornate di orientamento organizzate dalle scuole medie del territorio. Sono anche proposte agli studenti delle scuole medie due giornate di partecipazione a laboratori didattici.</p> <p>b) Vengono effettuati interventi di orientamento in itinere, per tutte le classi quarte, attività di alternanza scuola lavoro e orientamento in uscita per le classi terze, quarte e quinte. Vengono intraprese iniziative per l'orientamento postdiploma. Vengono organizzati, nell'ambito del raccordo scuola superiore- università, corsi di preparazione ai test d'ingresso universitari. Nell'a.s. 2018-19 l'Istituto ha attivato il Progetto 'Orientamento' finanziato dai fondi strutturali europei del PON. c) L'Istituto si avvale di una rete di contatti con aziende ed enti del territorio coi quali ha instaurato da anni rapporti di proficua collaborazione che consentono di fornire percorsi di alternanza scuola lavoro a tutte le classi dei trienni dei vari indirizzi di studio.</p>	<p>a) A causa dell'ampio bacino di utenza, è sviluppata in maniera organica la continuità della programmazione disciplinare solo con alcune scuole medie. b) Talvolta le iniziative per l'orientamento post-diploma risultano intempestive c) Non tutti i docenti sono altrettanto sensibili alle esigenze di armonizzazione tra percorsi di alternanza e attività didattica tradizionale</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'istituto si occupa attivamente della continuità e dell'orientamento degli studenti, è in grado di rispondere alle esigenze della maggior parte degli studenti. Rimangono non soddisfatte alcune richieste su indirizzi di studio troppo specifici.</p>

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>a)La missione dell'istituto e le priorità sono definite negli organi collegiali, rese note attraverso il PTOF di istituto e condivise con gli utenti della scuola.</p> <p>b)La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso riunioni di dipartimento di materia, collegio dei docenti e consigli di classe. Il monitoraggio dello stato di avanzamento e raggiungimento degli obiettivi viene attuato dai Dipartimenti di materia, dai consigli di classe e dal collegio dei docenti. c) Il dirigente scolastico, ascoltato il collegio dei docenti, ha assegnato i seguenti incarichi: collaboratori della dirigenza, funzioni strumentali, responsabili di laboratorio, coordinatori di dipartimento, coordinatori di classe. Il DS ha individuato e assegnato gli incarichi delle figure richieste dal D Lvo 81/2001 sulla sicurezza. Il DS, sentito il DSGA, ha assegnato compiti e incarichi al personale ATA alla luce del piano di lavoro annuale. d) L'allocazione delle risorse nel piano annuale è rispondente al PTOF. Il contributo volontario conferito dalle famiglie consente uno sviluppo dei progetti in linea con le scelte educative e le tematiche prioritarie. I progetti prioritari sono: Lingue straniere, Educazione alla convivenza civile, Orientamento-Accoglienza-Continuità. Essi si svolgono durante l'intero anno scolastico, coinvolgendo anche esperti esterni, come docenti madrelingua, operatori di comunità, operatori degli enti del territorio. Questi progetti costituiscono uno dei principali capitoli di spesa dell'istituto.</p>	<p>a) La partecipazione attiva alla realizzazione della missione da parte di alcune componenti è sporadica. b) Gli strumenti di controllo adottati non hanno riferimento standardizzato c)Non si evidenziano particolari punti di debolezza. d) Il riordinamento amministrativo delle province si ripercuote sulle attività di ordinaria amministrazione del plesso scolastico. Non è sempre documentata la ricaduta formativa sui singoli studenti</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le</p>

famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

### 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>a) La scuola ha promosso, negli ultimi anni, corsi di formazione nell'ambito della sicurezza, delle nuove tecnologie e corsi di lingua inglese. La qualità delle iniziative di formazione è soddisfacente. L'Istituto ha aderito alle proposte di formazione dell'ambito 25. b) La documentazione relativa al curriculum e ai corsi di formazione di ogni docente viene raccolta nel fascicolo personale. Il DS assegna gli incarichi alla luce delle professionalità espresse o acquisite. c) I docenti sono suddivisi in Dipartimenti di materia. I vari dipartimenti programmano l'attività didattica annuale producendo, per classi parallele, un piano di progetto, che viene validato al termine dell'anno scolastico. I Dipartimenti programmano, inoltre, le attività extracurricolari proposte agli studenti e collaborano per la realizzazione di tali attività.</p>	<p>a) In alcuni casi la calendarizzazione e gli orari dei corsi non favoriscono un'ampia partecipazione. b) La complessità e in qualche caso la rigidità del meccanismo relativo all'assegnazione delle cattedre non sempre consente la piena valorizzazione delle competenze dei singoli. c) La collaborazione tra docenti è talvolta limitata al momento iniziale e a quello finale dell'anno scolastico. Solo in alcuni ambiti vi è la condivisione di materiali.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola promuove iniziative formative per i docenti e le proposte formative sono di qualità soddisfacente. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti della stessa disciplina, che collaborano in particolare in apertura e chiusura dell'anno scolastico. Sono presenti spazi, anche sul server dell'Istituto, per la condivisione di materiali didattici; la varietà e qualità dei materiali può essere ulteriormente incrementata. Nell'a.s. 2018-2019 la scuola ha avviato le procedure per utilizzare la piattaforma Google Classroom per la gestione e la condivisione del materiale didattico tra studenti e docenti.</p>

### 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza

<p>a) L'istituto ha in essere accordi di rete con scuole ed enti del territorio, nei seguenti ambiti: informatico, educazione alla salute, orientamento. L'istituto attua convenzioni con enti ed imprese del territorio per la realizzazione dell'alternanza scuola lavoro.</p> <p>b) L'istituto coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa in occasione dei consigli di classe e del consiglio di istituto. Il Regolamento d'istituto, il Patto di corresponsabilità e il contratto formativo vengono ampiamente condivisi con le famiglie. L'istituto dispone del registro elettronico e della comunicazione scuola-famiglia informatizzata. Ad alcune attività promosse dall'Istituto i genitori partecipano attivamente (attività culturali e sportive).</p>	<p>a) Non si evidenziano particolari punti di debolezza.</p> <p>b) Le forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi sono da incrementare.</p>
---	---

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>La scuola è inserita nel territorio in maniera attiva e partecipativa; i soggetti esterni collaborano positivamente al potenziamento delle attività didattiche e culturali. In particolare i genitori mostrano una apprezzabile volontà di interazione e condivisione.</p>

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Risultati scolastici :Armonizzare i processi didattici attraverso l'elaborazione di indicatori che consentano di comparare gli esiti dei vari indirizzi.*

#### Traguardo

*Rendere più omogenei gli esiti fra le classi del medesimo indirizzo.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Esplicitare nei piani di progetto delle classi seconde e delle classi quarte le competenze chiave. Incrementare nelle classi seconde e nelle classi quarte prove di verifica comuni sulle competenze chiave. Incentivare la didattica laboratoriale e di gruppo per stimolare negli studenti creatività e collaborazione Potenziare le competenze digitali*

##### 2. Continuità e orientamento

*Potenziare i rapporti con le scuole medie per uniformare le loro competenze in uscita con quelle richieste in entrata*

##### 3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Incrementare ulteriormente i contatti con enti e aziende del territorio per potenziare l'Alternanza Scuola-Lavoro (ASL).*

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

#### Priorità

*Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.*

#### Traguardo

*Aumentare l'implementazione della didattica per competenze nelle classi seconde e quarte. Integrare la didattica curricolare con percorsi formativi nel mondo del lavoro per acquisire ulteriori competenze chiave e di cittadinanza. Valutare le competenze chiave degli studenti.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Esplicitare nei piani di progetto delle classi seconde e delle classi quarte le competenze chiave. Incrementare nelle classi seconde e nelle classi quarte prove di verifica comuni sulle competenze chiave. Incentivare la didattica laboratoriale e di gruppo per stimolare negli studenti creatività e collaborazione Potenziare le competenze digitali*

##### 2. Continuità e orientamento

*Potenziare i rapporti con le scuole medie per uniformare le loro competenze in uscita con quelle richieste in entrata*

##### 3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Incrementare ulteriormente i contatti con enti e aziende del territorio per potenziare l'Alternanza Scuola-Lavoro (ASL).*